La storia di un’azienda

Un’azienda ha comprato delle apparecchiature che usano idrogeno in un contesto con problemi di temperature. I macchinari sono stati acquistati da una multinazionale tedesca, leader di mercato nel suo campo.

A questo punto questa azienda ci ha contattati per far controllare questi macchinari, anche in maniera superficiale dato che, dicevano, son tutti marcati CE e son macchinari tedeschi.

Per prima cosa abbiamo deciso di consultare il manuale. Nelle scale di sicurezza veniva evidenziato l’uso di idrogeno. Quindi, data la presenza di idrogeno, ci siamo concentrati sullo studiare le prescrizioni fornite dal costruttore per evitare spiacevoli incidenti, come delle esplosioni. Dopo svariate ricerche cosa abbiamo trovato?

NULLA! NON C’ERA ALCUNA PRESCRIZIONE DA SEGUIRE!

A quel punto dopo aver reso al corrente del problema il direttore, abbiamo iniziato a martellare insistentemente affinché ci dicessero, in merito all’ATEX, come avessero previsto di non generare alcuna atmosfera esplosiva.

Dentro ai macchinari, effettivamente, c’erano dei ventilatori che consentivano un ricambio d’aria. Tuttavia, essendo nascosto all’interno, non ho potuto verificare se i deviatori fossero a marcatura ATEX.

© 2022 - Tutti i diritti sono riservati

Quindi, non è stato possibile, neanche leggendo il manuale, capire che tipo di ventilatori fossero.

Questo è un bel problema. Per far capire la pericolosità dell'idrogeno, hai mai visto decollare uno shuttle? La fiammata enorme sottostante ad esso è tutto idrogeno che brucia! Quindi è abbastanza pericoloso. Ciò che è sicuro è che chi ha progettato l'impianto non sembra essersi preoccupato della cosa.

Dopo un sacco di domande son riuscito a scalfire la loro sicurezza e a far capire al mio cliente che forse, "qualche problemino" lo aveva. Alla fine la multinazionale ha ammesso che ci sono dei rischi residui e lì dove eran presenti i ventilatori hanno aggiunto dell'azoto per esser sicuri che l'atmosfera fosse inerte.

Tutto questo per dire che maneggiare dei ventilatori consente sì di evitare dei rischi, ma in quel caso sarebbe stato fondamentale adottare dei ventilatori ATEX, oppure rendere sicura l'atmosfera, come han fatto in seguito, attraverso dell'azoto.

Questo caso può esser utile a far capire che l'utilizzatore non può sapere tutto, per questo ci siamo noi.

Alla prossima, Ing. Diego Perfettibile e Ing. Renato Delaini.

Guarda il video:

© 2022 - Tutti i diritti sono riservati